

Il counseling nell'insegnamento delle lingue seconde

Studente: Glauca Castelluber

Relatore: Mirko Tavoni

In questa tesi abbiamo voluto approfondire il contributo della psicologia umanistica e del *Counseling* nell'insegnamento delle lingue seconde.

Inizialmente abbiamo descritto quali sono le caratteristiche che accomunano gli approcci alternativi di insegnamento delle lingue seconde e l'importanza data alla psicologia dell'apprendente.

In seguito abbiamo approfondito le basi teoriche e di applicazione del *Counseling* in terapia psicologica per avere un quadro generale della sua metodologia.

Abbiamo esposto poi l'approccio umanistico-affettivo *Community Language Learning*, elaborato dallo psicologo Charles A. Curran alla fine degli anni Cinquanta dopo una sperimentazione che si basava sull'applicazione della psicologia umanistica e della psicoterapia del *Counseling* all'apprendimento delle lingue seconde. L'estensione del *Counseling Learning* (il *Counseling* integrato all'educazione e all'apprendimento) alle lingue seconde viene definita *Community Language Learning* proprio per il particolare coinvolgimento creato tra i membri del gruppo nell'esperienza di Curran.

Per comprendere al meglio la proposta di Curran abbiamo descritto le sue ricerche e teorie sul *Counseling Learning* e sul *Community Language Learning*.

Abbiamo riflettuto su come le teorie di Curran e del *Counseling* possano essere utili nella pratica dell'insegnamento delle lingue seconde, facendo un ragionamento sugli aspetti psicologici presenti nella relazione di gruppo e in quella allievo/insegnante durante il percorso didattico.

Infine abbiamo avanzato delle proposte di applicazione pratica nell'insegnamento dell'italiano agli studenti brasiliani, attraverso degli esempi concreti, e osservato come il *Counseling* possa aiutare la comprensione degli aspetti psicologici emersi durante le lezioni.